

Arrivano le nuove banconote da 100 e 200 euro



Dal 28 maggio faranno il loro debutto ed entreranno in circolazione come moneta corrente le **due nuove banconote della serie "Europa": la 100 e la 200 euro**. Con l'introduzione dei due tagli più grandi, dopo l'addio alla 500 euro, si completa così nel 2019 il percorso di rinnovo della moneta unica europea avviato dalla Banca Centrale Europea ormai nel lontano 2013, il tutto ovviamente con lo scopo primario di rendere sempre più difficile la vita ai falsari. Le banconote della nuova serie, infatti, hanno caratteristiche studiate appositamente per migliorarne la sicurezza e la resistenza.

Le differenze rispetto alle banconote di pari taglio della prima serie sono molte, si parte dalle dimensioni visto che avranno un'altezza inferiore rispetto a prima, uguale a quella della banconota da 50 euro, anche se la lunghezza è la stessa. Le due nuove 100 e 200 euro, oltre a incorporare le caratteristiche di sicurezza già presenti sulla banconota da 50 euro, con il ritratto nella filigrana e nell'ologramma, portano con sé anche alcune novità peculiari tra elementi nuovi e aggiornamenti di quelli precedenti che le rendono più difficili da falsificare.

Nel dettaglio, come spiega la Banca d'Italia, "nella parte superiore della striscia argentata si può vedere un ologramma che reca un piccolo simbolo euro che ruota, come un satellite, intorno al numero indicante il valore", inoltre "Il numero verde smeraldo è stato raffinato, si può vedere in tutti i tagli della serie Europa ma nella 100 e nella 200 euro mostra anche il simbolo dell'euro, che compare più volte all'interno del numero". Infine le nuove banconote sono dotate anche di elementi

nuovi e aggiornati per il controllo di autenticità effettuato da apparecchiature e dispositivi elettronici.

Come accaduto in passato, non ci sarà alcun problema per le **vecchie banconote** che continueranno a essere immesse in circolazione insieme a quelle della serie Europa fino a esaurimento delle scorte e saranno comunque sempre utilizzabili. Come assicurano dalla Bce, infatti, la data in cui la prima serie cesserà di avere corso legale sarà comunicata con largo anticipo. Anche in questo caso però manterranno sempre il proprio valore e potranno essere cambiate per un periodo di tempo indeterminato presso le banche centrali dei singoli stati membri dell'Euro.

Redazione

(maggio 2019)